



Le materie premiate Balzan 2019

FILMOLOGIA

Per la prima volta nella sua storia e dimostrando una particolare attenzione per discipline non tradizionalmente considerate dai grandi riconoscimenti internazionali alla scienza e alla cultura, il Premio Balzan fa del cinema una materia da ricompensare, considerando analisi, studi e saggi sul tema con uno sguardo ad amplissimo raggio. La filmologia, indirettamente, fa uscire il cinema dall'ambito mediatico dei premi di settore e completa l'indagine del Premio Balzan sulle arti dello spettacolo, avviata nel 2010 con il premio per la *storia del teatro in tutte le sue forme espressive* attribuito a **Manfred Brauneck**.

STUDI SULL'ISLAM

L'Islam come religione, cultura, e visione del mondo è il sistema di valori che più ha subito trasformazioni negli anni recenti, coinvolto nelle vicende storiche della globalizzazione in modo spesso traumatico. Tuttavia il modo di vedere l'Islam da parte delle altre culture è cambiato ancor di più e in modo scientificamente più ricco, quando libero da fraintendimenti. Molti aspetti della cultura islamica sono stati messi in luce dal Premio Balzan con **Francesco Gabrieli** nell'ambito di quegli studi di *orientalistica* che gli hanno valso il Premio nel 1983; altri contributi sono stati dati da **Nikki Ragozin Keddie**, premiata nel 2004 per il *mondo islamico dalla fine del XIX alla fine del XX secolo*.

TEORIA DELLE EQUAZIONI DIFFERENZIALI ALLE DERIVATE PARZIALI

All'interno dell'analisi matematica, le equazioni differenziali alle derivate parziali trovano applicazione principalmente nella soluzione di problemi in moltissimi campi della fisica (uno per tutti la dinamica dei fluidi) e nella descrizione di modelli complessi in biologia. Studiate da **Enrico Bombieri** (Premio Balzan 1980), le equazioni di questo tipo sono state utilizzate da **Jacob Palis** (2010) all'interno della sua teoria dei sistemi dinamici. Per la prima volta è materia premiata Balzan una particolare sezione della matematica e non la disciplina generale, che ha visto vincitori **Andrej Kolmogorov (1962)**, **Enrico Bombieri (1980)**, **Mikhail Gromov (1999)**, **Pierre Deligne (2004)**, **Jean-Pierre Serre (1985)**, **Armand Borel (1992)**, **Jacob Palis (2010)**, e **Dennis Sullivan (2014)**.

PATOFISIOLOGIA DELLA RESPIRAZIONE: DALLA SCIENZA DI BASE AL LETTO DEL PAZIENTE

Anche la patofisiologia della respirazione rappresenta un nuovo campo di indagine per il Premio Balzan che, nelle scienze mediche, ha sempre cercato di seguire i progressi della ricerca senza dimenticare le risultanze cliniche. Nell'area medica le materie premiate in passato sono state: approcci immunologici nella terapia del cancro (**James Allison e Robert Schreiber - 2017**) *epidemiologia* (**Thomas Wilson Meade - 1997** e **Michael Marmot - 2004**), *malattie infettive: ricerca e aspetti clinici* (**Pascale Cossart - 2013**), *medicina preventiva* (**Ibrahim Samba - 1992** e **Ian Frazer - 2008**).